

RELAZIONE DI REVISIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2020
DELLA FONDAZIONE "CENTRO DI STUDI ALFIERIANI"

Al Sig. Commissario Straordinario della
Fondazione "Centro di Studi Alfieriani"

ASTI

In applicazione degli artt. 17 e 21 dello Statuto, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da Fabrizio Paglino e Patrizia Micoli, nominati dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, e Paolo Mastrocola, designato dal Prefetto di Asti, ha svolto la revisione del conto consuntivo 2020 della Fondazione "Centro di Studi Alfieriani".

Tale attività è stata svolta in base alla documentazione contabile, alla nota sul conto ed alla relazione sull'attività svolta.

In assenza di specifiche disposizioni in materia di natura statutaria e regolamentare, il documento contabile è stato redatto secondo il modello semplificato per enti no-profit in base all'atto di indirizzo dell'Agenzia per le onlus dell'11 febbraio 2009.

Il conto evidenzia le somme incassate e pagate nell'anno, nonché quelle rimaste da incassare e da pagare che rappresentano i crediti ed i debiti esistenti al 31/12/2020.

INCASSI E PAGAMENTI

Gli importi degli incassi e pagamenti coincidono con i movimenti risultanti dall'estratto del conto n.35621 tenuto presso la Banca di Asti.

Il totale degli incassi assommano a Euro 51.824,89, di cui Euro 15.221,50 come incassi di gestione (contributo del comune di Asti e vendita libri) e Euro 36.603,39 come incassi connessi ad attività progettuali così suddivisi:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Euro 22.072,06;
- Regione Piemonte Euro 14.531,33.

Il totale dei pagamenti effettuati risulta pari a Euro 55.220,79, di cui 44.399,61 per spese di gestione, 704,00 per attività progettuali e 10.117,18 per spese in conto residui.

Tenendo conto del saldo del conto al 1/1/2020 pari a Euro - 44.341,58 e dei movimenti in entrata ed uscita sopra indicati, il saldo del conto corrente al 31/12/2020 è risultato essere di Euro -47.737,48.

Tale risultanza contabile è estremamente delicata dal punto di vista economico-finanziario, in quanto il fido concesso dall'Istituto bancario è di Euro 50.000,00; ciò comporta la necessità di un'attenta gestione dei pagamenti all'inizio del 2021, fino all'arrivo di finanziamenti e di altre entrate che possono concorrere a migliorare la situazione finanziaria.

Si evidenzia, come già segnalato in passato, la carenza di entrate correnti, che coprono solo il 34 % delle spese correnti; ciò ha comportato l'utilizzo sistematico del fido, per far fronte al conseguente sfasamento temporale delle entrate e delle uscite.

Al riguardo, il Collegio invita nuovamente a porre in essere idonee iniziative mirate al reperimento di risorse di gestione, anche attraverso strumenti e strategie di valorizzazione del patrimonio della Fondazione. In tale ambito, si evidenzia la necessità di definire con la Fondazione Asti Musei i rapporti derivanti dall'utilizzo dei beni di proprietà della Fondazione mediante la stipula di apposita convenzione, nonché di entrare in rapporto con sponsor disponibili a finanziare le attività dell'Ente.

Si prende atto che sono stati pagati gli stipendi dell'unica dipendente fino al mese di ottobre 2020 e versati i relativi contributi e ritenute; il rimborso della rateizzazione concessa dalla Agenzia delle Entrate Riscossione per contributi pregressi è proseguito regolarmente fino al mese di maggio, ed è stato successivamente sospeso a seguito delle disposizioni normative che a seguito dell'emergenza epidemiologica hanno previsto la sospensione dei termini di versamento delle entrate di competenza dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Sono state liquidate fatture pregresse di fornitori e professionisti per Euro 10.117.18, riducendo la situazione debitoria della Fondazione.

Per quanto riguarda i crediti rilevati a fine anno, si registrano entrate da incassare per complessivi Euro 65.119,00, così suddivisi:

- Ministero Beni Culturali Euro 9.898,00
- Regione Piemonte Euro 10.221,00
- Compagnia San Paolo 45.000,00.

I debiti rilevati al 31/12/2020 di competenza dell'anno 2020 assommano ad Euro 33.236,12 ; essi sono legati, in particolare, all'accantonamento del TFR, al saldo delle competenze dei consulenti, al compenso dei revisori, alle fatture emesse dai fornitori in occasione delle iniziative culturali effettuate nell'anno.

Ai suddetti debiti si aggiungono quelli degli anni precedenti, per i quali occorre effettuare un accertamento delle somme effettivamente dovute in base agli obblighi assunti

Si segnala nuovamente l'importanza della definizione del patrimonio dell'Ente, partendo dai dati esistenti da aggiornare all'attualità; ciò risulta essere fondamentale per la costruzione di uno stato patrimoniale aggiornato e veritiero che rappresenterebbe uno strumento di valorizzazione della Fondazione sia nei confronti di altri Enti pubblici e privati erogatori di contributi, sia verso i cittadini che possono così meglio conoscere l'attività svolta e le modalità di acquisizione ed utilizzo delle risorse necessarie per perseguire i fini dell'Ente.

Si prende atto che a tutt'oggi non è stata ancora risolta la questione della figura a cui affidare il compito di seguire gli aspetti amministrativo-finanziari dell'Ente; tale esigenza è indifferibile per consentire l'ordinaria funzionalità della Fondazione, con particolare attenzione alla gestione dei bandi, ai pagamenti a favore degli aventi diritto ed al rispetto dei tempi previsti dallo statuto per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.

Si rileva atto che in data 20 novembre 2020 è stata approvata una mozione di sfiducia del Presidente da parte del Consiglio di Amministrazione che ha portato alle successive sue dimissioni in data 16 dicembre 2020; nel mese di febbraio 2021, il Prefetto di Asti ha disposto lo scioglimento del medesimo Consiglio e la contestuale nomina del Commissario straordinario per garantire la gestione amministrativa dell'Ente, fino all'insediamento del nuovo Presidente che sarà designato dal Ministero della Cultura.

Si rammenta, infine, che il conto consuntivo 2020 con i rispettivi allegati e la relazione dei revisori vengano pubblicati nel sito della Fondazione, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bilanci" in osservanza della normativa vigente.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole al conto consuntivo 2020.

Asti, 15 luglio 2021

Paolo Mastrocola

Fabrizio Paglino

Patrizia Micoli

